



FONDO PENSIONE INTERNO

Fondo Pensioni per il personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 9141

Istituito in Italia



Via Cassa di Risparmio, 12 – 39100 Bolzano



+39 0471 231262



FondoPensionePensionsfonds@sparkasse.it
certspkbz@pec.sparkasse.it



<https://www.sparkasse.it/fondo-pensione/>

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 01/07/2026)

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;

la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (<https://www.sparkasse.it/fondo-pensione/>);

'l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità', ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 01/07/2026)

Premessa

Quale è l'obiettivo	FONDO PENSIONI SPARKASSE è un fondo interno alla CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO S.P.A. con patrimonio di destinazione, separato ed autonomo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2117 c.c. finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . FONDO PENSIONI SPARKASSE è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	FONDO PENSIONI SPARKASSE SEZIONE B opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci a FONDO PENSIONI SPARKASSE hai diritto ad avere un contributo dal tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto la tua posizione verrà alimentata dal tuo contributo , dal contributo dell'azienda e dal TFR futuro .
Quali prestazioni puoi ottenere	RENDITA e/o CAPITALE – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento; ANTICIPAZIONI – (fino al 75%) per <i>malattia</i> , in ogni momento; (fino al 75%) per <i>acquisto/ristrutturazione prima casa</i> , dopo 8 anni; (fino al 30%) per <i>altre cause</i> , dopo 8 anni; RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso</i> – secondo le condizioni previste nel Regolamento del Fondo; RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA) .
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **4 comparti** e **2 Profili** da essi originati:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
GARANTITO	garantito	NO	Comparto di default per RITA
BILANCIATA PRUDENTE	obbligazionario misto	NO	
BILANCIATA AGGRESSIVA	bilanciato	NO	
AZIONARIA	azionario	NO	
Profilo A	bilanciato	NO	25% comparto Garantito, 75% comparto Bilanciata Aggr.
Profilo B	azionario	NO	25% comparto Garantito, 75% comparto Azionaria

(*) **Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.**

benchmark nel periodo antecedente 1/11/2012.

Il dato di rendimento netto medio composto indicato per il benchmark è basato sul concatenamento seguente:

periodo 1/1/2004 – 31/12/2011 il benchmark di riferimento considerato è quello attualmente in vigore

periodo 1/1/2012 – 31/05/2021 il benchmark di riferimento considerato è quello a suo tempo in vigore:

Descrizione	Peso %
JPM EMU Government Bond Investment Grade Index	30%
JPM Italy Government Bond Index 1-3 years	30%
MSCI World Daily TR Net Euro Hedged Index	38%
MSCI Emerging Markets TR Net in USD	2%

periodo 1/6/2021 – oggi il benchmark di riferimento considerato è quello attualmente in vigore e descritto nella successiva Parte II.

FONDO PENSIONI SPARKASSE Linea 4 Azionaria

COMPARTO
AZIONARIO

ORIZZONTE
TEMPORALE
LUNGO

oltre 15 anni dal
pensionamento

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi, o è molto distante dal pensionamento.

Garanzia: assente

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/07/2001

Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro): 30.336.660 (comprende 1.836.051 attribuibile al Profilo B)

Rendimento netto del 2025: 10,45%

Sostenibilità:

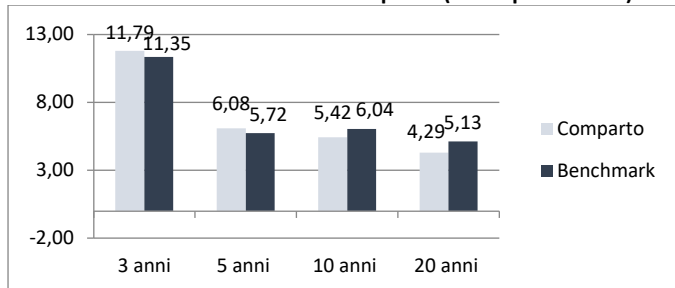


NO, non ne tiene conto

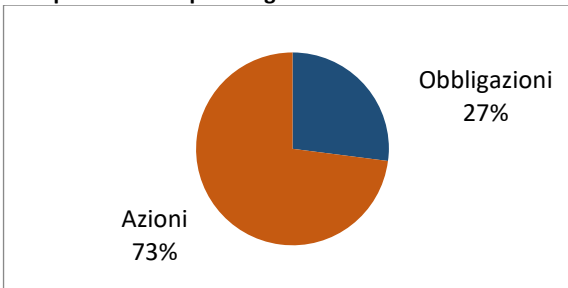
SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI

SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark. Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark. Il comparto è stato privo di un benchmark nel periodo antecedente 1/11/2012.

Il dato di rendimento netto medio composto indicato per il benchmark è basato sul concatenamento seguente:

periodo 1/1/2004 – 31/12/2011 il benchmark di riferimento considerato è quello attualmente in vigore

periodo 1/1/2012 – 31/05/2021 il benchmark di riferimento considerato è quello a suo tempo in vigore:

Descrizione	Peso %
JPM EMU Government Bond Investment Grade Index	15%
JPM Italy Government Bond Index 1-3 years	15%
MSCI World Daily TR Net Euro Hedged Index	66,5%
MSCI Emerging Markets TR Net in USD	3,5%

periodo 1/6/2021 – oggi il benchmark di riferimento considerato è quello attualmente in vigore e descritto nella successiva Parte II.

FONDO PENSIONI SPARKASSE Profilo A

Profilo A

Orizzonte temporale: medio periodo (tra 5 e 10 anni)

Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia una certa continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.

Composizione: 25% Linea Garantita, 75% Linea 3 Bilanciata Aggressiva - con ribilanciamento automatico annuale della posizione dell'aderente qualora si rilevi uno scostamento superiore a +/- 10% del peso delle Linee rispetto ai pesi originari strategici.

FONDO PENSIONI SPARKASSE Profilo B

Profilo B

Orizzonte temporale: medio-lungo periodo (tra 10 e 15 anni)

Finalità: gestione che risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel medio periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Composizione: 25% Linea Garantita, 75% Linea 4 Azionaria - con ribilanciamento automatico annuale della posizione dell'aderente qualora si rilevi uno scostamento superiore a +/- 10% del peso delle Linee rispetto ai pesi originari strategici.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione⁽¹⁾

UOMO:

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	FONDO PENSIONI SPARKASSE Garantita		FONDO PENSIONI SPARKASSE Bilanciata Prudente		FONDO PENSIONI SPARKASSE Bilanciata Aggressiva		FONDO PENSIONI SPARKASSE Azionaria	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 128.195	€ 5.222	€ 145.274	€ 5.918	€ 154.303	€ 6.286	€ 169.321	€ 6.898
	40	27	€ 85.620	€ 3.621	€ 93.870	€ 3.970	€ 98.093	€ 4.148	€ 104.932	€ 4.438
€ 5.000	30	37	€ 256.390	€ 10.445	€ 290.548	€ 11.836	€ 308.605	€ 12.572	€ 338.641	€ 13.796
	40	27	€ 171.240	€ 7.242	€ 187.740	€ 7.940	€ 196.187	€ 8.297	€ 209.865	€ 8.875

DONNA:

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	FONDO PENSIONI SPARKASSE Garantita		FONDO PENSIONI SPARKASSE Bilanciata Prudente		FONDO PENSIONI SPARKASSE Bilanciata Aggressiva		FONDO PENSIONI SPARKASSE Azionaria	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 128.195	€ 4.561	€ 145.274	€ 5.169	€ 154.303	€ 5.490	€ 169.321	€ 6.025
	40	27	€ 85.620	€ 3.153	€ 93.870	€ 3.456	€ 98.093	€ 3.612	€ 104.932	€ 3.864
€ 5.000	30	37	€ 256.390	€ 9.123	€ 290.548	€ 10.338	€ 308.605	€ 10.981	€ 338.641	€ 12.050
	40	27	€ 171.240	€ 6.305	€ 187.740	€ 6.913	€ 196.187	€ 7.224	€ 209.865	€ 7.728

UOMO:

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	FONDO PENSIONI SPARKASSE Profilo A		FONDO PENSIONI SPARKASSE Profilo B	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 147.008	€ 5.989	€ 157.385	€ 6.412
	40	27	€ 94.688	€ 4.004	€ 99.515	€ 4.209
€ 5.000	30	37	€ 294.017	€ 11.978	€ 314.769	€ 12.823
	40	27	€ 189.377	€ 8.009	€ 199.030	€ 8.417

DONNA:

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	FONDO PENSIONI SPARKASSE Profilo A		FONDO PENSIONI SPARKASSE Profilo B	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 147.008	€ 5.231	€ 157.385	€ 5.600
	40	27	€ 94.688	€ 3.487	€ 99.515	€ 3.664
€ 5.000	30	37	€ 294.017	€ 10.462	€ 314.769	€ 11.200
	40	27	€ 189.377	€ 6.973	€ 199.030	€ 7.329

(1) Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né FONDO PENSIONI SPARKASSE né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo [<https://www.sparkasse.it/fondo-pensione/>].

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dalla data di ricezione del Modulo di adesione da parte del fondo. Entro 15 giorni dalla ricezione del Modulo, FONDO PENSIONI SPARKASSE ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: FONDO PENSIONI SPARKASSE procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

FONDO PENSIONI SPARKASSE ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

FONDO PENSIONI SPARKASSE mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare FONDO PENSIONI SPARKASSE telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC o posta ordinaria).

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a FONDO PENSIONI SPARKASSE devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;

il **Regolamento**, che contiene le regole di partecipazione a FONDO PENSIONI SPARKASSE (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;

il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;

il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di FONDO PENSIONI SPARKASSE.

altri documenti la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito *web* (<https://www.sparkasse.it/fondo-pensione/>).*

*È inoltre disponibile, sul sito *web* della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



FONDO PENSIONE INTERNO

Fondo Pensioni per il personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 9141

Istituito in Italia



Via Cassa di Risparmio, 12 – 39100 Bolzano



+39 0471 231262



FondoPensionePensionsfonds@sparkasse.it
certspkbz@pec.sparkasse.it



<https://www.sparkasse.it/fondo-pensione/>

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 01/07/2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 01/07/2026)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FONDO PENSIONI SPARKASSE, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	Non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	Non previste*
Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei):	
FONDO PENSIONI SPARKASSE Linea 1 Garantita	0,55% del rendimento trattenuto su base annua
FONDO PENSIONI SPARKASSE Linea 2 Bilanciata Prudente	0,11% del patrimonio su base annua in aggiunta a commissioni di gestione in misura variabile (20% dell'overperformance)
FONDO PENSIONI SPARKASSE Linea 3 Bilanciata Aggressiva	0,12% del patrimonio su base annua in aggiunta a commissioni di gestione in misura variabile (20% dell'overperformance)
FONDO PENSIONI SPARKASSE Linea 4 Azionaria	0,13% del patrimonio su base annua in aggiunta a commissioni di gestione in misura variabile (20% dell'overperformance)
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione	Non previste
Trasferimento	Non previste
Riscatto	Non previste
Riallocazione della posizione individuale	Non previste
Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	Non previste
* Gli oneri amministrativi, quali spese di banca depositaria e del service provider sono a carico del datore di lavoro, Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A..	
⁽¹⁾ Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FONDO PENSIONI SPARKASSE, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Linea 1 Garantita	0,572%	0,572%	0,572%	0,572%
Linea 2 Bilanciata Prudente	0,114%	0,114%	0,114%	0,114%
Linea 3 Bilanciata Aggressiva	0,125%	0,125%	0,125%	0,125%
Linea 4 Azionaria	0,135%	0,135%	0,135%	0,135%
FONDO PENSIONI SPARKASSE Profilo A	0,237%	0,237%	0,237%	0,237%
FONDO PENSIONI SPARKASSE Profilo B	0,244%	0,244%	0,244%	0,244%

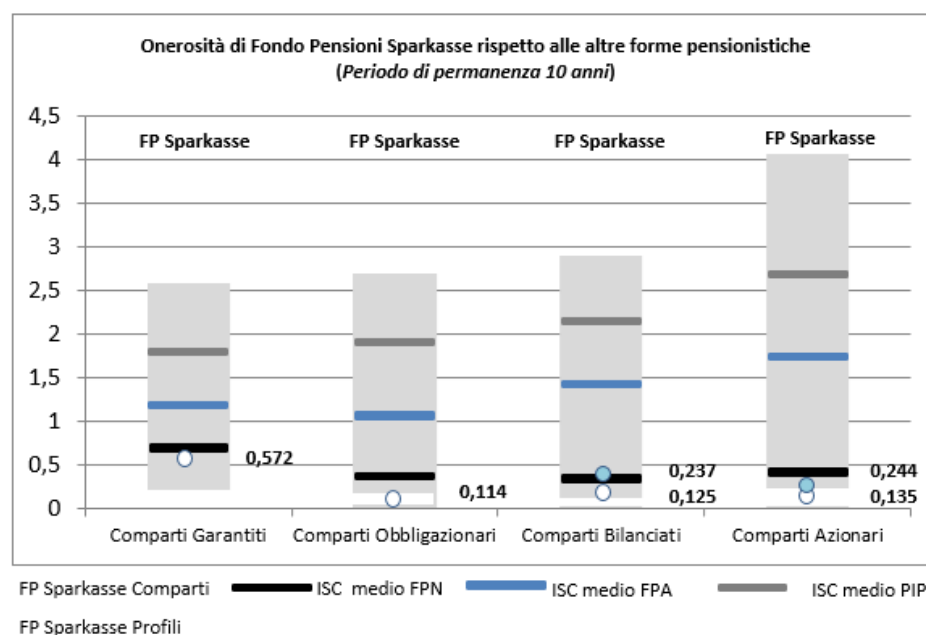


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FONDO PENSIONI SPARKASSE è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FONDO PENSIONI SPARKASSE è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita. Di seguito si riportano i costi applicati dalla società che eroga le rendite – Generali Italia S.p.A.:

Costi Gravanti direttamente sul contraente ovvero gravanti sul premio:

Caricamento percentuale sulla rata di rendita: 1,25%. Tale caricamento non si differenzia in base alla periodicità da te scelto.

Caricamento percentuale sul premio: 0,50%

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'0,80%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di FONDO PENSIONI SPARKASSE (<https://www.sparkasse.it/fondo-pensione/>).

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 01/07/2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 01/07/2026)

Fonte istitutiva: FONDO PENSIONI SPARKASSE è istituito sulla base delle seguenti fonti istitutive:

Accordi dell'11 luglio 1955, del 1 maggio 1969, del 20.12.1974, 05.08.1980, 23.05.1996, 26.03.1998, 11.02.2004 e 21.12.2006 e successive modifiche.

Destinatari: Tutto il personale in servizio nonché quello in quiescenza (o relativi aventi diritto) della Cassa di Risparmio S.p.A. e di SPARIM S.p.A. (compresi gli ex pensionati esattoriali sino all'1.1.2002) e a far data dall'1.12.2006 a quello con contratto a tempo determinato e di apprendistato.

Contribuzione: La contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

	Quota TFR	Contributo(1)		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore(2)	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	0,50%	4%/2%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal mese di adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50%/100% (3)	0,25%	4%	

(1) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR. Ai lavoratori con contratto a tempo determinato è dovuto un contributo del datore di lavoro del 2%.

(2) Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore, una volta all'anno può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo dalla comunicazione stessa. L'incremento è espresso in termini percentuali per scaglioni dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(3) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso di TFR. Nuove adesioni da parte di lavoratori già occupati al 28.04.1993 comportano il versamento del 100% del flusso TFR.



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di FONDO PENSIONI SPARKASSE nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.



FONDO PENSIONE INTERNO

Fondo Pensioni per il personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 9141

Istituito in Italia



Via Cassa di Risparmio, 12 – 39100 Bolzano



+39 0471 231262



FondoPensionePensionsfonds@sparkasse.it
certspkbz@pec.sparkasse.it



<https://www.sparkasse.it/fondo-pensione/>

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 01/07/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 01/07/2026)

Che cosa si investe

FONDO PENSIONI SPARKASSE investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FONDO PENSIONI SPARKASSE puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FONDO PENSIONI SPARKASSE *Sezione B* non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine rischio è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

FONDO PENSIONI SPARKASSE ti offre la possibilità di scegliere tra **4 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. Puoi inoltre scegliere tra **2 profili** originati dai comparti Garantito, Bilanciata Aggressiva e Azionario. L'investimento nei due profili sottoelencati prevedono le seguenti percentuali di allocazione tra i comparti non modificabile nel tempo.

Profilo	<i>Garantito</i>	<i>Bilanciata Aggressiva</i>	<i>Azionario</i>
Profilo A	25%	75%	0%
Profilo B	25%	0%	75%

Annualmente a fine novembre si effettua per entrambi i profili un ribilanciamento automatico della posizione dell'aderente qualora si rileva uno scostamento superiore a +/- 10% del peso dei comparti rispetto ai pesi originari strategici.

I pesi dei comparti possono scostarsi a causa dell'andamento nel tempo degli stessi comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;

il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;

i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto/profilo (**riallocazione**).

La riallocazione riguarda sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: è il parametro di riferimento per valutare la performance della gestione finanziaria del fondo pensione. È costruito facendo riferimento a indici di mercato - nel rispetto dei requisiti normativi di trasparenza, coerenza e rappresentatività con gli investimenti posti in essere - elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo. L'obiettivo è di consentire all'associato un agevole confronto dei rendimenti dei mercati di riferimento su cui investono i gestori, in modo da fornire un'indicazione del valore aggiunto in termini di extraperformance della gestione.

Duration: misura della durata residua di un'obbligazione, valutata in un'ottica puramente finanziaria. Si ottiene calcolando la media ponderata delle scadenze temporali in cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale. L'indice, definito dal numero di anni e di giorni residui (ad esempio 3,225 significa 3 anni e 82 giorni), diminuisce con l'avvicinarsi della scadenza reale del prestito mentre cresce all'assottigliarsi delle cedole.

OICR: (organismi di investimento collettivo del risparmio) si intendono i fondi comuni di investimento e le SICAV.

Rating: È l'assegnazione di una valutazione solitamente qualitativa alla bontà di uno strumento di debito o di un soggetto debitore, che quindi prende in esame la solidità, la sicurezza, e la capacità presente e futura di rimborso del debito esistente e di pagamento cedole. Il rating viene effettuato da società specializzate come Moody's o Standard and Poor's. Il rating è un voto espresso in lettere che esprime l'affidabilità di una azienda, Stato o governo locale che emette un titolo di debito. Indica la capacità di ripagare quel debito e di conseguenza la rischiosità dell'investimento. La scala varia a seconda delle agenzie. Le principali sono Moody's Standard & Poor's e Fitch. Va dalla tripla A (massima affidabilità) alla D (default, insolvenza). Dalla BB in giù, il giudizio viene definito "non investment grade" oppure "junk", "spazzatura".

La valutazione è sulla base dei bilanci, dei fondamentali economici e finanziari. Prima di procedere, l'agenzia deve necessariamente avvisare di aver posto sotto osservazione le prospettive di rating, esplicitando se lo ha fatto con implicazioni positive o negative.

Turnover: indicatore della quota del portafoglio di un Fondo Pensione che nel periodo di riferimento è stata “ruotata” ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio gestito.

Volatilità: La volatilità, solitamente misurata dalla deviazione standard, esprime il livello di rischio insito nell'investimento; maggiore è la variabilità dei corsi più è elevata la connotazione speculativa, con opportunità di profitto o rischio perdita.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

il **Documento sulla politica di investimento**;

il **Bilancio** (e le relative relazioni);

gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (<https://www.sparkasse.it/fondo-pensione/>).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.

I comparti. Caratteristiche

FONDO PENSIONI SPARKASSE Linea 1 Garantita

Categoria del comparto: garantito.

Finalità della gestione: la gestione è attuata attraverso una gestione separata assicurativa ed è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: Il Comparto è destinato ad accogliere, salvo diversa scelta dell'aderente, la porzione della posizione individuale di cui chiedi l'erogazione sotto forma di RITA.

Garanzia: È presente una garanzia; al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale non potrà essere inferiore a un tasso del 2,5% su base annua (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati). La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento dato che il risultato viene consolidato mensilmente sulle singole posizioni degli iscritti.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONDO PENSIONI SPARKASSE comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Orizzonte temporale: breve (fino a 5 anni dal pensionamento).

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

Fonte: Regolamento AZ Vitariv

L'obiettivo della Gestione separata Allianz Vitariv è di ottimizzare gli investimenti in coerenza con gli impegni contrattuali e di conseguire un rendimento annuo tendenzialmente stabile. Le scelte di investimento sono effettuate sulla base delle previsioni sull'evoluzione dei tassi di interesse, considerando le opportunità di posizionamento sui diversi tratti della curva dei rendimenti e su diverse classi di attività, nonché sulla base dell'analisi dell'affidabilità degli emittenti, sempre nel rispetto degli impegni assunti da Allianz S.p.A. con riferimento ai contratti collegati alla Gestione separata. Le attività in cui vengono investite le risorse sono selezionate in coerenza con le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche. In particolare:

i. le risorse della Gestione separata sono investite prevalentemente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria (titoli obbligazionari e OICR armonizzati di tipo obbligazionario) anche fino al 100% del patrimonio della Gestione stessa. I titoli obbligazionari sono selezionati prevalentemente tra quelli emessi da Stati sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con merito creditizio rientrante nel c.d. "investment grade", secondo le scale di valutazione attribuite da primarie agenzie di rating.

L'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria (titoli azionari e OICR armonizzati di tipo azionario) è residuale, fino ad un massimo del 25% del patrimonio della Gestione separata. L'area geografica di riferimento è prevalentemente l'Area Euro.

L'investimento nel comparto immobiliare (diretto o tramite fondi immobiliari) non sarà superiore al 20% del patrimonio della Gestione separata e gli investimenti c.d. alternativi, in fondi azionari e obbligazionari non armonizzati e in fondi speculativi, non saranno complessivamente superiori al 10% del patrimonio della Gestione separata. I depositi bancari rappresentano un investimento residuale non superiore al 10% della Gestione;

ii. i limiti di investimento in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da società del gruppo di appartenenza di Allianz S.p.A. sono i seguenti: v OICR armonizzati istituiti, promossi o gestiti da società del gruppo di appartenenza di Allianz S.p.A.: fino ad un massimo del 50% del patrimonio della Gestione separata; v Obbligazioni, azioni ed altri attivi emessi da società del gruppo di appartenenza di Allianz S.p.A.: fino ad un massimo del 30% del patrimonio della Gestione separata. Per tutelare gli assicurati da possibili situazioni di conflitto di interesse, Allianz S.p.A. pone in essere operazioni infragruppo in coerenza con i principi di sana e prudente gestione, evitando di attuare operazioni che possano produrre effetti negativi per la sua solvibilità o che possano arrecare pregiudizio agli interessi degli assicurati o degli altri aventi diritto a prestazioni assicurative;

iii. le risorse della Gestione separata possono essere investite in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio.

Benchmark: Non disponibile

FONDO PENSIONI SPARKASSE Linea 2 Bilanciata Prudente

Categoria del comparto: obbligazionario misto.

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.

Garanzia: assente.

Orizzonte temporale: medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili. Tuttavia, il mandato di gestione prevede il rispetto di un rating ESG medio minimo.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari; è prevista una componente in azioni (comunque non superiore al 25%).

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari esclusivamente quotati su mercati regolamentati; OICR; previsto il ricorso a derivati nei limiti di quanto previsto dalla normativa di riferimento esclusivamente per finalità di copertura delle posizioni valutarie.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio-alto (tendenzialmente *investment grade*). I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione, senza riferimento ad alcun settore specifico.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; è previsto l'investimento residuale in mercati obbligazionari dei Paesi Emergenti.

Rischio cambio: tendenzialmente coperto.

Benchmark:

Denominazione	Ticker	Peso
Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate Index	LECPREU Index	23%
Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index Euro Hdg	LGCPREH Index	17%
Bloomberg Barclays EuroAgg Treasury Total return index	LEATREU Index	35%
Bloomberg Barclays EM Hard Currency Aggregate Total Return Index Hedged Euro	LG20PREH Index	5%
MSCI World Euro hedged in Euro	MXWOEUR Index	17%
MSCI Emerging Markets Net TR, convertito in Euro	NDUEEGF Index	3%

Benchmark in vigore fino al 31 maggio 2021:

Descrizione	Peso %	Ticker
JPM EMU Government Bond Investment Grade Index	40%	JPMGEMUI
JPM Italy Government Bond Index 1-3 years	40%	JNAEE113
MSCI World Daily TR Net Euro Hedged Index	19%	MXWOEUR
MSCI Emerging Markets TR Net in USD	1%	NDUEEGF

FONDO PENSIONI SPARKASSE Linea 3 Bilanciata Aggressiva

Categoria del comparto: bilanciato.

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.

Garanzia: assente.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili. Tuttavia, il mandato di gestione prevede il rispetto di un rating ESG medio minimo.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 50%.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari esclusivamente quotati su mercati regolamentati; OICR; previsto il ricorso a derivati nei limiti di quanto previsto dalla normativa di riferimento esclusivamente per finalità di copertura delle posizioni valutarie.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (tendenzialmente investment grade). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati prevalentemente in imprese a maggiore capitalizzazione, senza riferimento ad alcun settore specifico.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; è previsto l'investimento non prevalente in mercati dei Paesi Emergenti.

Rischio cambio: tendenzialmente coperto.

Benchmark:

Denominazione	Ticker	Peso
Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate Index	LECPTREU Index	17%
Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index Euro Hdg	LGCPTRH Index	12%
Bloomberg Barclays EuroAgg Treasury Total return index	LEATTREU Index	25%
Bloomberg Barclays EM Hard Currency Aggregate Total Return Index Hedged Euro	LG20TRH Index	6%
MSCI World Euro hedged in Euro	MXWOHEUR Index	33%
MSCI Emerging Markets Net TR, convertito in Euro	NDUEEGF Index	7%

Benchmark in vigore fino al 31 maggio 2021:

Descrizione	Peso %	Ticker
JPM EMU Government Bond Investment Grade Index	30%	JPMGEMUI
JPM Italy Government Bond Index 1-3 years	30%	JNAEE1I3
MSCI World Daily TR Net Euro Hedged Index	38%	MXWOHEUR
MSCI Emerging Markets TR Net in USD	2%	NDUEEGF

FONDO PENSIONI SPARKASSE Linea 4 Azionaria

Categoria del comparto: azionario.

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Garanzia: assente.

Orizzonte temporale: lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili. Tuttavia, il mandato di gestione prevede il rispetto di un rating ESG medio minimo.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria; è prevista una componente obbligazionaria (mediamente pari al 30%).

Strumenti finanziari: titoli azionari esclusivamente quotati su mercati regolamentati; titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; OICR; previsto il ricorso a derivati nei limiti di quanto previsto dalla normativa di riferimento esclusivamente per finalità di copertura delle posizioni valutarie.

Categorie di emittenti e settori industriali: Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati prevalentemente in imprese a maggiore capitalizzazione, senza riferimento ad alcun settore specifico; i titoli di natura obbligazionaria sono emessi da soggetti pubblici o da privati con rating medio-alto (tendenzialmente investment grade).

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; è previsto l'investimento non prevalente in mercati dei Paesi Emergenti.

Rischio cambio: tendenzialmente coperto.

Benchmark:

Denominazione	Ticker	Peso
Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate Index	LECPTREU Index	7,5%
Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index Euro Hdg	LGCPTRRH Index	5%
Bloomberg Barclays EuroAgg Treasury Total return index	LEATTREU Index	10,5%
Bloomberg Barclays EM Hard Currency Aggregate Total Return Index Hedged Euro	LG20TRRH Index	7%
MSCI World Euro hedged in Euro	MXWOHEUR Index	62%
MSCI Emerging Markets Net TR, convertito in Euro	NDUEEGF Index	8%

Benchmark in vigore fino al 31 maggio 2021:

Descrizione	Peso %	Ticker
JPM EMU Government Bond Investment Grade Index	15%	JPMGEMUI
JPM Italy Government Bond Index 1-3 years	15%	JNAEE1I3
MSCI World Daily TR Net Euro Hedged Index	66,5%	MXWOHEUR
MSCI Emerging Markets TR Net in USD	3,5%	NDUEEGF

FONDO PENSIONI SPARKASSE Profilo A

- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia una continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:** 25 % comparto Garantito e 75% comparto Bilanciata Aggressiva.
- **Benchmark:** Non applicabile in quanto non previsto per il comparto Garantito.

FONDO PENSIONI SPARKASSE Profilo B

- **Finalità della gestione:** gestione che risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel medio-lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Orizzonte temporale:** medio-lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:** 25 % comparto Garantito e 75% comparto Azionario.
- **Benchmark:** Non applicabile in quanto non previsto per il comparto Garantito.

I comparti. Andamento passato

FONDO PENSIONI SPARKASSE Linea 1 Garantito

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2001
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	76.690.802 (comprende 1.368.281 attribuibile ai Profili A e B)
Soggetto gestore:	Cronos Vita Assicurazioni S.p.A. fino al 30/09/2025 Allianz S.p.A. dal 1/10/2025

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il patrimonio della Linea 1 è gestito tramite un contratto di capitalizzazione assicurativo agganciato ad una gestione separata che investe la maggior parte delle risorse in strumenti finanziari di tipo obbligazionario. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali. Fino al 30/9/2023 il sopracitato contratto di capitalizzazione è stato agganciato alla gestione separata denominata "Primariv", incorporata dal 1/10/2023 in "Nuovo Secolo" di Cronos Vita Assicurazioni al fine di rafforzare l'adeguatezza dimensionale e mantenere la stabilizzazione dei rendimenti, garantendo inoltre maggiore efficacia delle politiche di gestione degli investimenti.

Il Fondo svolge a sua volta, nel continuo, una funzione di controllo della gestione.

Il portafoglio ha continuato a garantire un'adeguata gestione del rischio attraverso un'ampia diversificazione degli emittenti in termini di concentrazione paese e di tipologia, principalmente esposto ad investimenti in titoli di stato.

A far data dal 1/10/2025, la gestione separata Nuovo Secolo, a seguito della scissione di Cronos Vita Assicurazioni S.p.A., è stata incorporata nella gestione separata "Allianz Vitariv" gestita da Allianz S.p.A.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla gestione separata Allianz Vitariv alla fine del 2025:

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario 92.60%			Azionario 7.29%			Liquidità 0.11%
Titoli di Stato 54.14%		Titoli Corporate 35.97%	OICR 2.49%	Quotata 0.38%	Non Quotata 0.98%	OICR 5.93%
Emittenti Governativi 51.52%	Sovra naz. 2.62%					

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Titoli di debito (FI)	
Italia	30.53%
Altri Paesi dell'Area euro	35.11%
Altri Paesi Area OCSE	23.00%
Altri Paesi Area non OCSE	3.95%
Titoli di capitale (Equity)	
Italia	3.77%
Altri Paesi dell'Area euro	3.34%
Altri Paesi ex Area euro	0.18%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità 0.11%
Duration media 7.0
Esposizione valutaria 1.24%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio 21.4%

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento, A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con la rivalutazione del TFR.

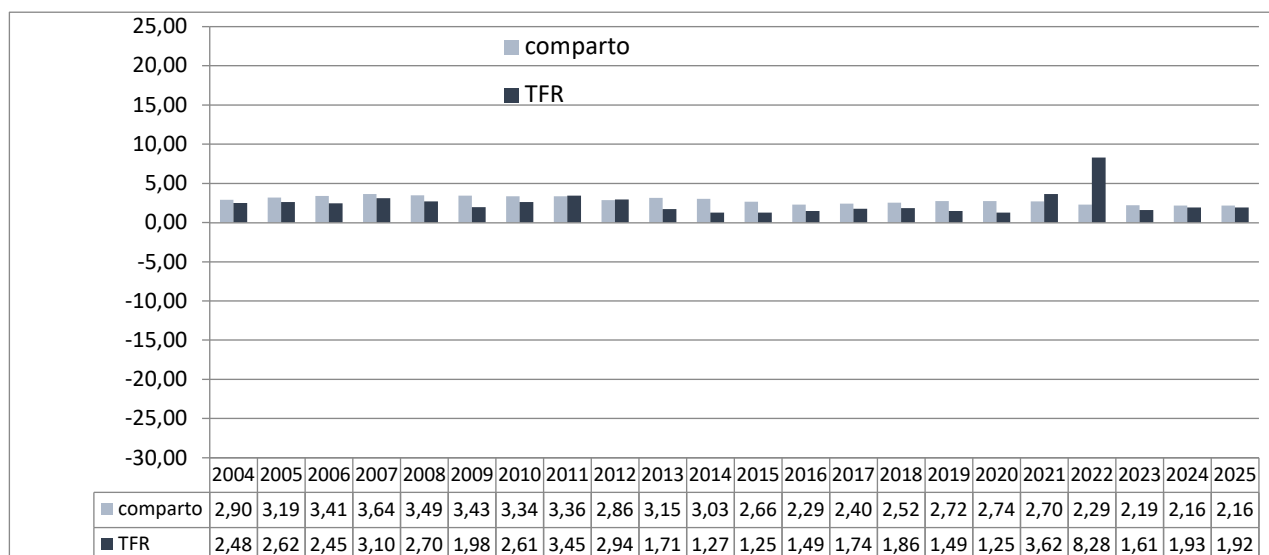
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;

il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del TFR, e degli oneri fiscali;

il tasso di rivalutazione del TFR è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri, Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Benchmark: la Linea Garantita è priva di Benchmark

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno, Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,55%	0,55%	0,55%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria (trattenuta da rendimento gestione separata)	0,55%	0,55%	0,55%
- di cui per commissioni di incentivo	0	0	0
- di cui per compensi depositario	0	0	0
Oneri di gestione amministrativa	0	0	0
- di cui per spese generali ed amministrative	0	0	0
- di cui per oneri per servizi amm,vi acquistati da terzi	0	0	0
- di cui per altri oneri amm.vi	0	0	0
TOTALE GENERALE	0,55%	0,55%	0,55%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

FONDO PENSIONI SPARKASSE Linea 2 Bilanciata Prudente

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2001
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	39.987.146
Soggetto gestore:	Eurizon Capital Sgr

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il portafoglio ha iniziato l'anno 2025 con un sovrappeso azionario rispetto al parametro di riferimento. Durante la fase di volatilità in cui sono entrati i mercati in seguito all'implementazione dell'agenda Trump, si è mantenuta l'impostazione di portafoglio che si aveva ad inizio anno, ritenendo i fondamentali economici, seppur in restringimento, ancora solidi.

Sul finire di marzo, prima dell'annuncio delle nuove decisioni dell'amministrazione Trump in tema di dazi, si è deciso di alleggerire le posizioni di rischio. Il sovrappeso è stato ridotto andando verso la neutralità/leggero sovrappeso.

Verso la fine di aprile è stata aumentata leggermente l'esposizione azionaria. All'inizio del mese di giugno si è proseguito sulla strada intrapresa incrementando ulteriormente il sovrappeso.

Sul finire del mese di agosto in vista del rilascio dei dati di inflazione, della riunione Federal Reserve e di una stagionalità per il mese di settembre storicamente negativa si è deciso di ridurre parzialmente i rischi, vendendo azionario. A metà settembre, a seguito dell'esito favorevole degli eventi sopracitati si è deciso di riaumentare azionario, mantenendo la posizione fino a fine anno con un sovrappeso moderato

A livello geografico, si è iniziato l'anno con una preferenza per l'azionario US; questa preferenza è stata rivista in vista del Liberation Day, preferendo un'allocazione geografica sbilanciata su Europa. Si è riniziato a ridurre le differenti esposizioni tra Europa ed USA, acquistando USA, sul finire del mese di aprile. Nella seconda metà dell'anno la preferenza tra Europa e US è stata gestita in una chiave più tattica ma senza più spiccate differenze. Nell'ultimo trimestre sono stati aumentati i mercati emergenti.

Dal punto di vista settoriale, il portafoglio azionario è stato caratterizzato da una marginale preferenza pro-ciclico declinato in un sovrappeso su finanziari (in particolare banche) e tecnologia. Mantenuti complessivamente in sottopeso i settori difensivi, con l'eccezione del Salute che è stata riacquistata nell'ultimo trimestre. Gli industriali sono stati mantenuti in sovrappeso per tutto l'anno mentre nella seconda parte dell'anno sono stati portati in sottopeso i Materiali.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria, la durata finanziaria è stata tenuta mediamente sopra la neutralità, sia per la componente corporate sia per la componente governativa. I Titoli di Stato italiani e della "periferia" euro sono stati tenuti in sovrappeso, a discapito di emissioni di paesi semi-core (si è ridotto il sottopeso Francia nel mese di agosto). Nel mese di aprile sono stati inseriti fuori strategia titoli inflation-linked euro. Nell'ultimo trimestre è stata aumentata l'esposizione alle obbligazioni dei paesi emergenti.

Non è stato esercitato il diritto di voto.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario 75.52%			di cui OICR 33.52%	Azionario 21.18%	di cui OICR 4.54%
Titoli di Stato 34.12%			Titoli Corporate 41.40%	Quotata 21.18%	Non Quotata 0%
Emittenti Governativi 33.80%	Semi-gov 0.32%	Sovranazionali 0%	Titoli corporate quotate investment grade 36.41% Titoli <i>corporate</i> quotate non investment grade 4.98% Titoli corporate non quotate investment grade 0% Titoli corporate non quotate investment grade 0%		

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Titoli di debito (FI)	
Italia	13.69%
Altri Paesi dell'Area euro	38.04%
Altri Paesi ex Area euro	23.79%
Titoli di capitale (Equity)	
Italia	0.17%
Altri Paesi dell'Area euro	1.14%
Altri Paesi ex Area euro	19.87%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità 3.30%
<i>Duration</i> media 6.18
Esposizione valutaria 4.83%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio 71.56%

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento, A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

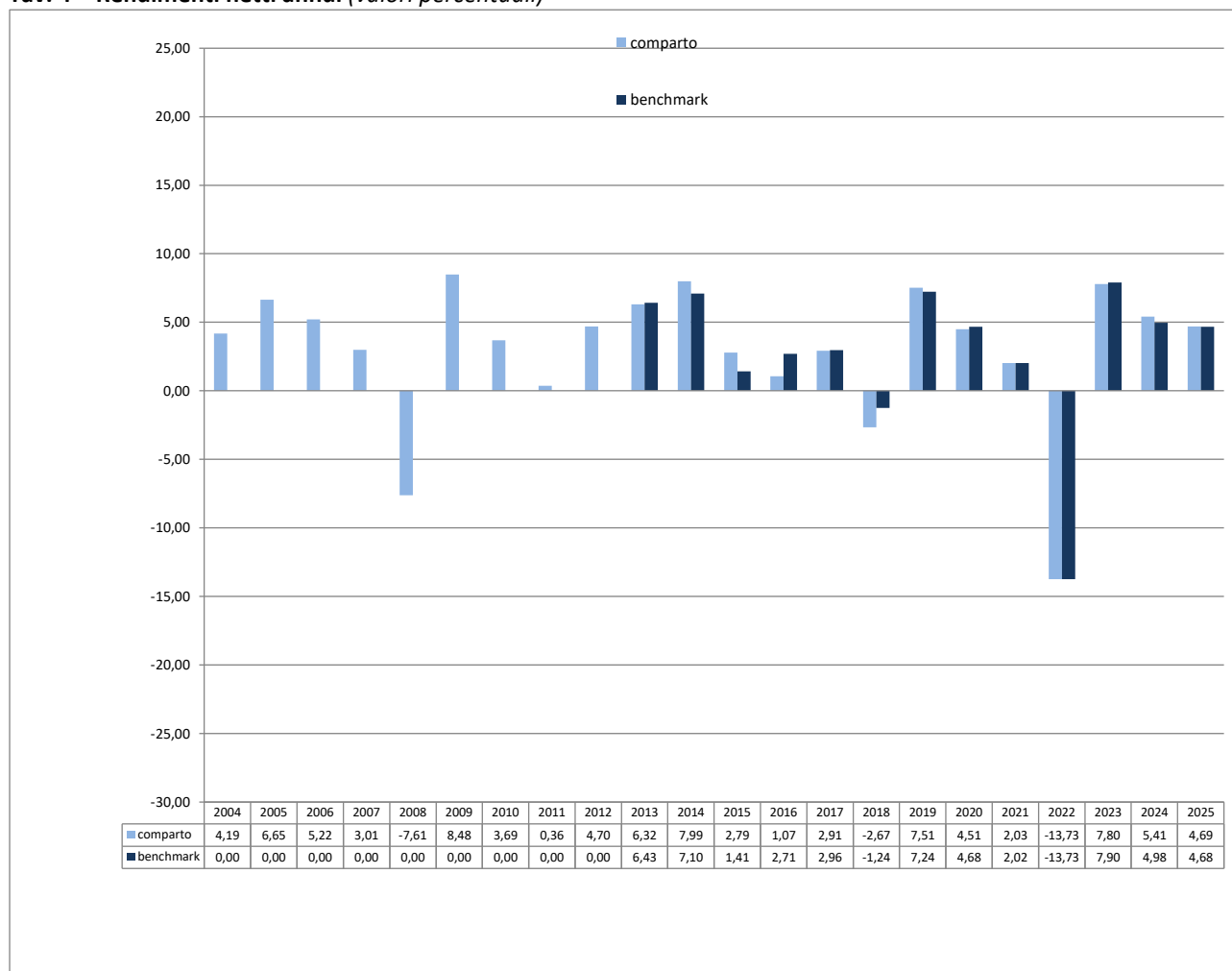
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;

il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;

il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Il comparto è stato privo di un benchmark nel periodo antecedente 1/11/2012.

Il dato di rendimento indicato per il benchmark per singolo anno si deriva come segue:

periodo 1/1/2004 – 31/12/2011 il benchmark di riferimento considerato è quello attualmente in vigore

periodo 1/1/2012 – 31/05/2021 il benchmark di riferimento considerato è quello a suo tempo in vigore – vedi sotto

periodo 1/6/2021 – oggi il benchmark di riferimento considerato è quello attualmente in vigore

Benchmark:

Denominazione	Ticker	Peso
Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate Index	LECPTRU Index	23%
Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index Euro Hdg	LGCPTREH Index	17%
Bloomberg Barclays EuroAgg Treasury Total return index	LEATTREU Index	35%
Bloomberg Barclays EM Hard Currency Aggregate Total Return Index Hedged Euro	LG20TREH Index	5%
MSCI World Euro hedged in Euro	MXWOHEUR Index	17%
MSCI Emerging Markets Net TR, convertito in Euro	NDUEEGF Index	3%

Benchmark in vigore fino al 31 maggio 2021:

Descrizione	Peso %	Ticker Bloomberg
JPM EMU Government Bond Investment Grade Index	40%	JPMGEMUI
JPM Italy Government Bond Index 1-3 years	40%	JNAEE1I3
MSCI World Daily TR Net Euro Hedged Index	19%	MXWOHEUR
MSCI Emerging Markets TR Net in USD	1%	NDUEEGF

Dal 1° giugno 2021 il Comparto ha cambiato politica di investimento.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri, Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi,

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno, Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,20%	0,11%	0,11%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria*	0,11%	0,11%	0,11%
- di cui per commissioni di incentivo	0,09%	0	0
- di cui per compensi depositario	0	0	0
Oneri di gestione amministrativa	0	0	0
- di cui per spese generali ed amministrative	0	0	0
- di cui per oneri per servizi amm,vi acquistati da terzi	0	0	0
- di cui per altri oneri amm,vi	0	0	0
TOTALE GENERALE	0,20%	0,11%	0,11%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

* Commissione di gestione da 1/1/2021 a 31/5/21: 0,20%

Commissione di gestione da 1/6/2021: 0,11%

FONDO PENSIONI SPARKASSE Linea 3 Bilanciata Aggressiva

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2001
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	36.974.977 (comprende 2.150.355 attribuibile al Profilo A)
Soggetto gestore*:	Eurizon Capital Sgr

* Fino al 31 maggio 2021 la linea Bilanciata Aggressiva è stata gestita da Credit Suisse (Italy)

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il portafoglio ha iniziato il 2025 con un sovrappeso azionario rispetto al parametro di riferimento.

Durante la fase di volatilità in cui sono entrati i mercati in seguito all'implementazione dell'agenda Trump, si è mantenuta l'impostazione di portafoglio che si aveva ad inizio anno, ritenendo i fondamentali economici, seppur in restringimento, ancora solidi.

Sul finire di marzo, prima dell'annuncio delle nuove decisioni dell'amministrazione Trump in tema di dazi, si è deciso di alleggerire le posizioni di rischio. Il sovrappeso è stato ridotto andando verso la neutralità/leggero sovrappeso.

Verso la fine di aprile è stata aumentata l'esposizione azionaria. All'inizio del mese di giugno si è proseguito sulla strada intrapresa incrementando ulteriormente il sovrappeso.

Sul finire del mese di agosto in vista del rilascio dei dati di inflazione, della riunione Federal Reserve e di una stagionalità per il mese di settembre storicamente negativa si è deciso di ridurre parzialmente i rischi, vendendo azionario. A metà settembre, a seguito dell'esito favorevole degli eventi sopracitati si è deciso di riaumentare azionario, mantenendo la posizione fino a fine anno con un sovrappeso moderato

A livello geografico, si è iniziato l'anno con una preferenza per l'azionario US; questa preferenza è stata rivista in vista del Liberation Day, preferendo un'allocazione geografica sbilanciata su Europa. Si è riniziato a ridurre le differenti esposizioni tra Europa ed USA, acquistando USA, sul finire del mese di aprile. Nella seconda metà dell'anno la preferenza tra Europa e US è stata gestita in una chiave più tattica ma senza più spiccate differenze. Nell'ultimo trimestre sono stati aumentati i mercati emergenti.

Dal punto di vista settoriale, il portafoglio azionario è stato caratterizzato da una marginale preferenza pro-ciclico declinato in un sovrappeso su finanziari (in particolare banche) e tecnologia. Mantenuti complessivamente in sottopeso i settori difensivi, con l'eccezione del Salute che è stata riacquistata nell'ultimo trimestre. Gli industriali sono stati mantenuti in sovrappeso per tutto l'anno mentre nella seconda parte dell'anno sono stati portati in sottopeso i Materiali.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria, la durata finanziaria è stata tenuta mediamente nell'intorno neutralità, sia per la componente corporate sia per la componente governativa. I Titoli di Stato italiani e della "periferia" euro sono stati tenuti in sovrappeso, a discapito dei paesi semi-core (si è ridotto il sottopeso Francia nel mese di agosto).

Nel mese di aprile sono stati inseriti fuori strategia titoli inflation-linked euro. Nell'ultimo trimestre è stata aumentata l'esposizione alle obbligazioni dei paesi emergenti.

Non è stato esercitato il diritto di voto.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario 54.74%			di cui OICR 25.77%	Azionario 43.23%	di cui OICR 11.38%
Titoli di Stato 27.05%			Titoli Corporate 27.68%	Quotata 43.23%	Non Quotata 0%
Emittenti Governativi 26.31%	Semi-gov 0.74%	Sovranazionali 0%	Titoli corporate quotate investment grade 25.07% Titoli <i>corporate</i> quotate non investment grade 2.62% Titoli corporate non quotate investment grade 0% Titoli corporate non quotate investment grade 0%		

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Titoli di debito (FI)	
Italia	10.13%
Altri Paesi dell'Area euro	25.55%
Altri Paesi ex Area euro	19.05%
Titoli di capitale (Equity)	
Italia	0.31%
Altri Paesi dell'Area euro	3.08%
Altri Paesi ex Area euro	39.84%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità	1.75%
Duration media	6.34
Esposizione valutaria	8.89%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	58.15%

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

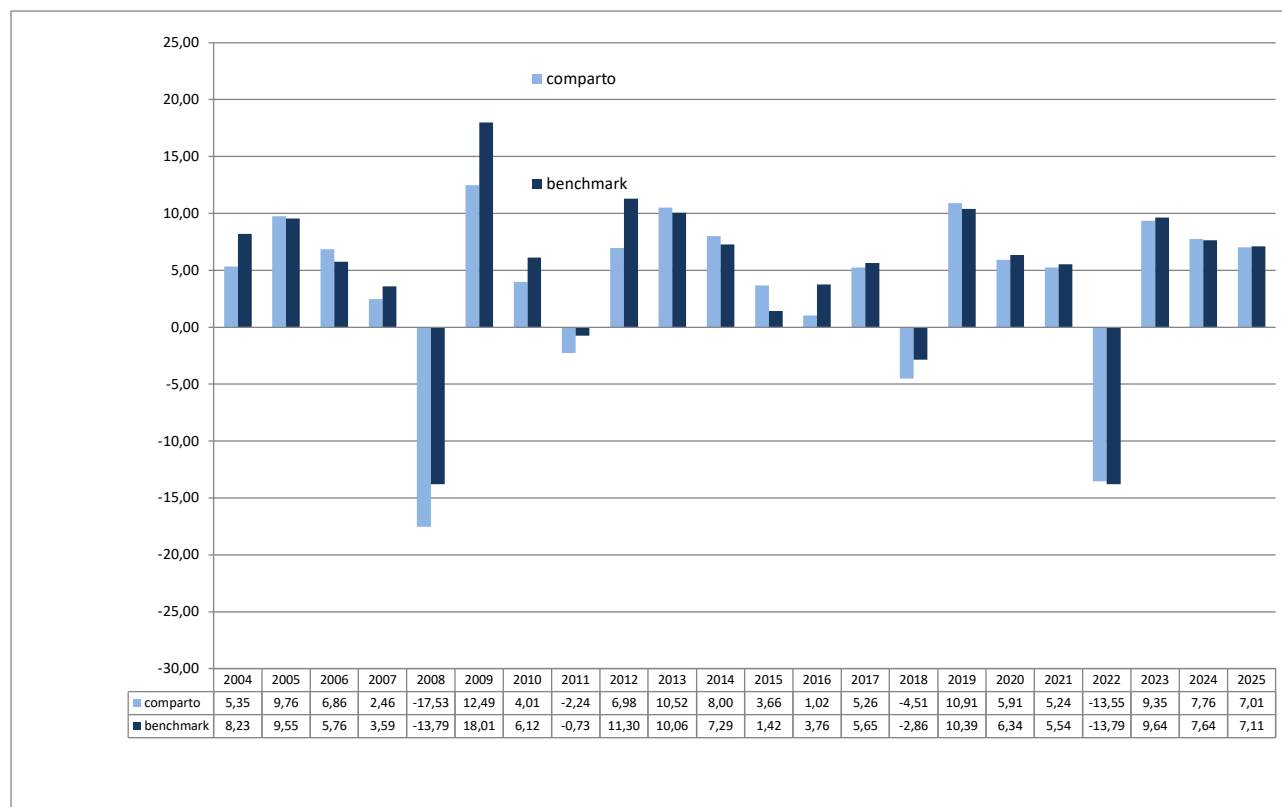
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;

il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;

il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Il comparto è stato privo di un benchmark nel periodo antecedente 1/11/2012.

Il dato di rendimento indicato per il benchmark per singolo anno si deriva come segue:

periodo 1/1/2004 – 31/12/2011 il benchmark di riferimento considerato è quello attualmente in vigore

periodo 1/1/2012 – 31/05/2021 il benchmark di riferimento considerato è quello a suo tempo in vigore – vedi sotto
 periodo 1/6/2021 – oggi il benchmark di riferimento considerato è quello attualmente in vigore

Benchmark:

Denominazione	Ticker	Peso
Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate Index	LECP TREU Index	17%
Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index Euro Hdg	LGCP TREH Index	12%
Bloomberg Barclays EuroAgg Treasury Total return index	LEATTREU Index	25%
Bloomberg Barclays EM Hard Currency Aggregate Total Return Index Hedged Euro	LG20TREH Index	6%
MSCI World Euro hedged in Euro	MXWOHEUR Index	33%
MSCI Emerging Markets Net TR, convertito in Euro	NDUEEGF Index	7%

Benchmark in vigore fino al 31 maggio 2021:

Descrizione	Peso %	Ticker Bloomberg
JPM EMU Government Bond Investment Grade Index	30%	JPMGEMUI
JPM Italy Government Bond Index 1-3 years	30%	JNAEE1I3
MSCI World Daily TR Net Euro Hedged Index	38%	MXWOHEUR
MSCI Emerging Markets TR Net in USD	2%	NDUEEGF

Dal 1° giugno 2021 il Comparto ha cambiato politica di investimento



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri, Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno, Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,19%	0,12%	0,12%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria*	0,12%	0,12%	0,12%
- di cui per commissioni di incentivo	0,07%	0,16%	0
- di cui per compensi depositario	0	0	0
Oneri di gestione amministrativa	0	0	0
- di cui per spese generali ed amministrative	0	0	0
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0	0	0
- di cui per altri oneri amm.vi	0	0	0
TOTALE GENERALE	0,19%	0,27%	0,12%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

FONDO PENSIONI SPARKASSE Linea 4 Azionaria

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2001
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	30.336.660 (comprende 1.836.051 attribuibile al Profilo B)
Soggetto gestore*:	Eurizon Capital Sgr

* Fino al 31 maggio 2021 la linea Azionaria è stata gestita da Credit Suisse (Italy)

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il portafoglio ha iniziato l'anno 2025 con un sovrappeso azionario rispetto al parametro di riferimento.

Durante la fase di volatilità in cui sono entrati i mercati in seguito all'implementazione dell'agenda Trump, si è mantenuta l'impostazione di portafoglio che si aveva ad inizio anno, ritenendo i fondamentali economici, seppur in restringimento, ancora solidi.

Sul finire di marzo, prima dell'annuncio delle nuove decisioni dell'amministrazione Trump in tema di dazi, si è deciso di alleggerire le posizioni di rischio. Il sovrappeso è stato ridotto andando verso la neutralità/leggero sovrappeso.

Verso la fine di aprile è stata aumentata l'esposizione azionaria. All'inizio del mese di giugno si è proseguito sulla strada intrapresa aumentando il sovrappeso.

Sul finire del mese di agosto in vista del rilascio dei dati di inflazione, della riunione Federal Reserve e di una stagionalità per il mese di settembre storicamente negativa si è deciso di ridurre parzialmente i rischi, vendendo azionario. A metà settembre, a seguito dell'esito favorevole degli eventi sopracitati si è deciso di riaumentare azionario, mantenendo la posizione fino a fine anno con un sovrappeso moderato.

A livello geografico, si è iniziato l'anno con una preferenza per l'azionario US; questa preferenza è stata rivista in vista del Liberation Day, preferendo un'allocazione geografica sbilanciata su Europa. Si è riniziato a ridurre le differenti esposizioni tra Europa ed USA, acquistando USA, sul finire del mese di aprile. Nella seconda metà dell'anno la preferenza tra Europa e US è stata gestita in una chiave più tattica ma senza più spiccate differenze. Nell'ultimo trimestre sono stati aumentati i mercati emergenti. Dal punto di vista settoriale, il portafoglio azionario è stato caratterizzato da una marginale preferenza pro-ciclico declinato in un sovrappeso su finanziari (in particolare banche) e tecnologia. Mantenuti complessivamente in sottopeso i settori difensivi, con l'eccezione del Salute che è stata riacquistata nell'ultimo trimestre. Gli industriali sono stati mantenuti in sovrappeso per tutto l'anno mentre nella seconda parte dell'anno sono stati portati in sottopeso i Materiali.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria, la durata finanziaria è stata tenuta mediamente sopra la neutralità, sia per la componente corporate sia per la componente governativa. I Titoli di Stato italiani e della "periferia" euro sono stati tenuti in sovrappeso, a discapito di emissioni di paesi semi-core (si è ridotto il sottopeso Francia nel mese di agosto). Nel mese di aprile sono stati inseriti fuori strategia titoli inflation-linked euro. Nell'ultimo trimestre è stata aumentata l'esposizione alle obbligazioni dei paesi emergenti.

Non è stato esercitato il diritto di voto.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario 25.19%			di cui OICR 17.73%	Azionario 72.99%	di cui OICR 14.71%
Titoli di Stato 14.22%			Titoli Corporate 10.97%	Quotata 72.99%	Non Quotata 0%
Emittenti Governativi 13.45%	Semi-gov 0.76%	Sovranazionali 0%	Titoli corporate quotate investment grade 9.39% Titoli <i>corporate</i> quotate non investment grade 1.58% Titoli corporate non quotate investment grade 0% Titoli corporate non quotate investment grade 0%		

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Titoli di debito (FI)	
Italia	5.07%
Altri Paesi dell'Area euro	11.21%
Altri Paesi ex Area euro	8.91%
Titoli di capitale (Equity)	
Italia	0.56%
Altri Paesi dell'Area euro	5.41%
Altri Paesi ex Area euro	67.02%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità 1.44%
<i>Duration</i> media 6.07
Esposizione valutaria 9.47%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio 71.57%

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

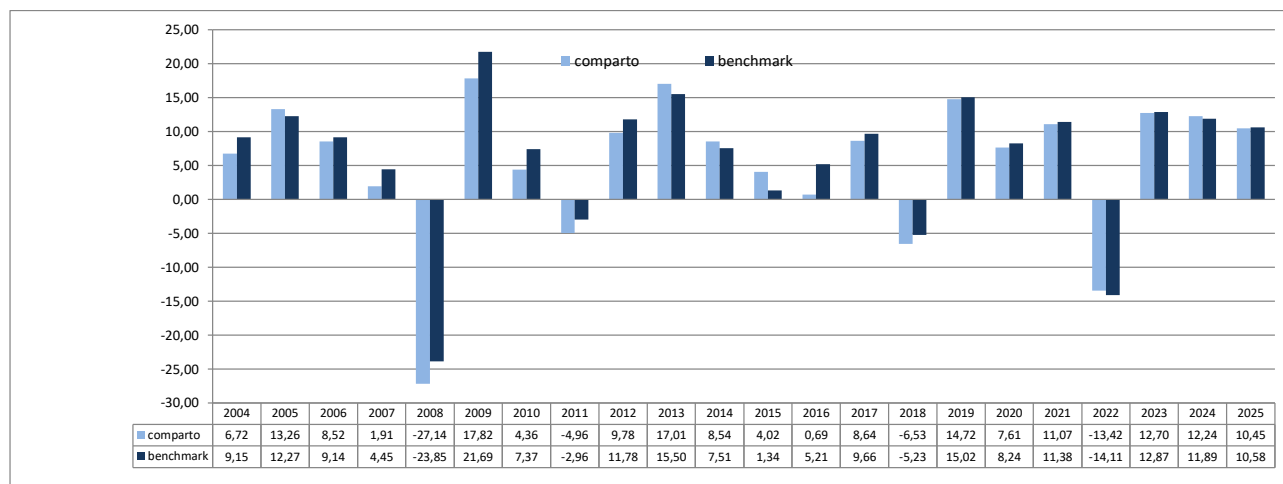
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;

il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;

il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Il comparto è stato privo di un benchmark nel periodo antecedente 1/11/2012.

Il dato di rendimento indicato per il benchmark per singolo anno si deriva come segue:

periodo 1/1/2004 – 31/12/2011 il benchmark di riferimento considerato è quello attualmente in vigore

periodo 1/1/2012 – 31/05/2021 il benchmark di riferimento considerato è quello a suo tempo in vigore – vedi sotto

periodo 1/6/2021 – oggi il benchmark di riferimento considerato è quello attualmente in vigore

Benchmark:

Denominazione	Ticker	Peso
Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate Index	LECPTREU Index	7,5%
Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index Euro Hdg	LGCPTREH Index	5%
Bloomberg Barclays EuroAgg Treasury Total return index	LEATTREU Index	10,5%
Bloomberg Barclays EM Hard Currency Aggregate Total Return Index Hedged Euro	LG20TREH Index	7%
MSCI World Euro hedged in Euro	MXWOHEUR Index	62%
MSCI Emerging Markets Net TR, convertito in Euro	NDUEEGF Index	8%

Benchmark in vigore fino al 31 maggio 2021:

Descrizione	Peso %	Ticker Bloomberg
JPM EMU Government Bond Investment Grade Index	15%	JPMGEMUI
JPM Italy Government Bond Index 1-3 years	15%	JNAEE1I3
MSCI World Daily TR Net Euro Hedged Index	66,5%	MXWOHEUR
MSCI Emerging Markets TR Net in USD	3,5%	NDUEEGF

Dal 1° giugno 2021 il Comparto ha cambiato politica di investimento.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri, Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,14%	0,33%	0,13%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria*	0,12%	0,13%	0,13%
- di cui per commissioni di incentivo	0,02%	0,20%	0
- di cui per compensi depositario	0	0	0
Oneri di gestione amministrativa	0	0	0
- di cui per spese generali ed amministrative	0	0	0
- di cui per oneri per servizi amm,vi acquistati da terzi	0	0	0
- di cui per altri oneri amm,vi	0	0	0
TOTALE GENERALE	0,14%	0,33%	0,13%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

FONDO PENSIONI SPARKASSE Profilo A

Data di avvio dell'operatività:	01/12/2021
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	2.990.247
Soggetto gestore: Cronos Vita Assicurazioni S.p.A. fino al 30/09/2025 e poi Allianz S.p.A. dal 01/10/2025 per la parte Linea 1 Garantita e Eurizon Capital Sgr per la parte Linea 3 Bilanciata Aggressiva	

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto. La gestione separata sottostante la parte Linea 1 è stata "Primariv" di Eurovita fino al 30/09/2023 e successivamente "Nuovo Secolo" di Cronos Vita fino al 30/09/2025 e poi Allianz Vitariv di Allianz S.p.A. dal 01/10/2025.

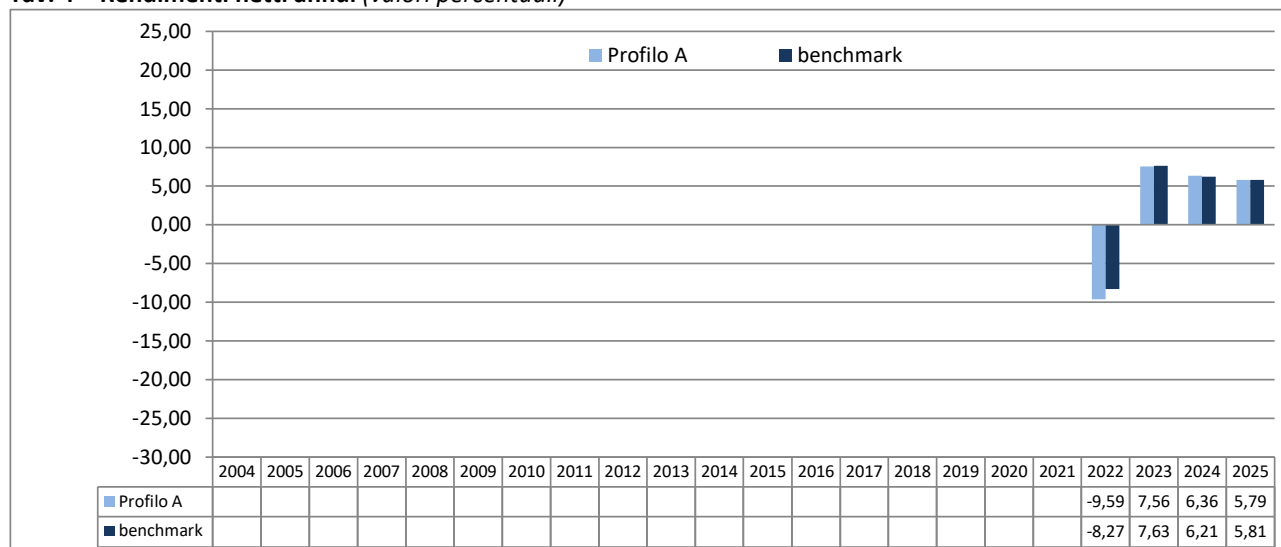
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;

il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e degli oneri fiscali;

i calcoli della performance del Profilo A e del relativo benchmark si basano sullo sviluppo dei pesi strategici (25% Linea 1 + 75% Linea 3) dall'inizio anno di riferimento. Il benchmark della Linea 1 è rappresentato dal TFR netto.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



FONDO PENSIONI SPARKASSE Profilo B

Data di avvio dell'operatività:	01/12/2021
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	2.364.440
Soggetto gestore: Cronos Vita Assicurazioni S.p.A. per la parte Linea 1 Garantita e Eurizon Capital Sgr per la parte Linea 4 Azionaria	

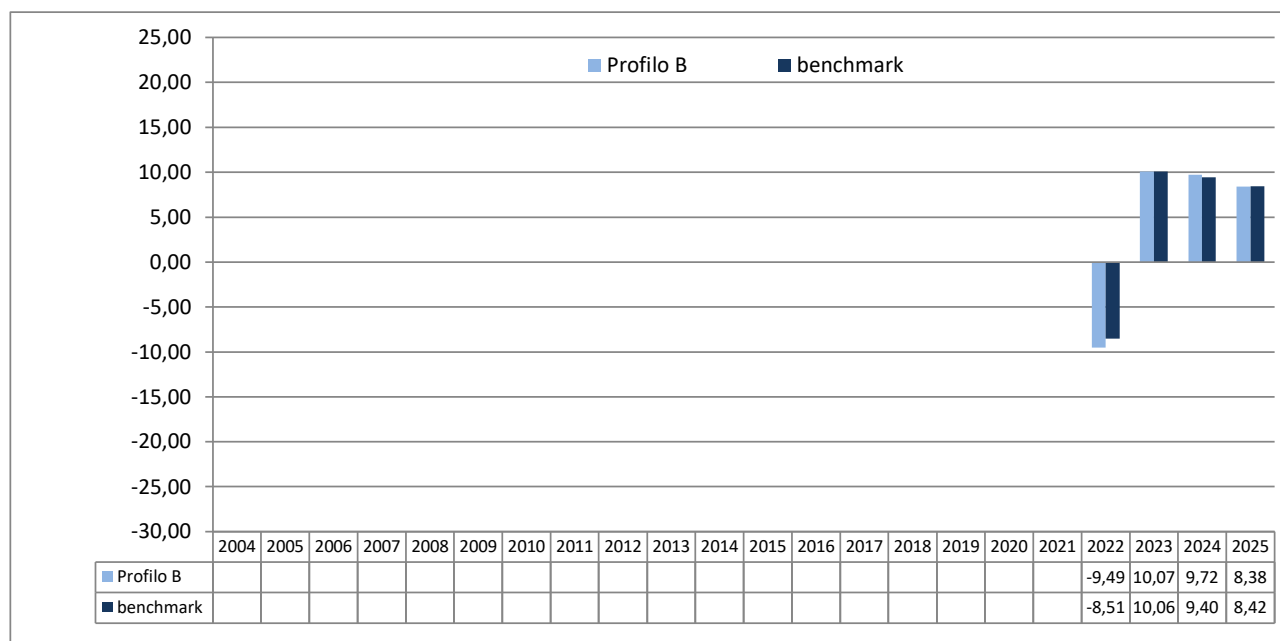
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto. La gestione separata sottostante la parte Linea 1 è stata "Primariv" di Eurovita fino al 30/09/2023 e successivamente "Nuovo Secolo" di Cronos Vita fino al 30/09/2025 e poi Allianz Vitariv di Allianz S.p.A. dal 01/10/2025.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e degli oneri fiscali;
- i calcoli della performance del Profilo B e del relativo benchmark si basano sullo sviluppo dei pesi strategici (25% Linea 1 + 75% Linea 4) dall'inizio anno di riferimento. Il benchmark della Linea 1 è rappresentato dal TFR netto.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)





FONDO PENSIONE INTERNO

Fondo Pensioni per il personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 9141

Istituito in Italia



Via Cassa di Risparmio, 12 – 39100 Bolzano



+39 0471 231262



FondoPensionePensionsfonds@sparkasse.it
certspkbz@pec.sparkasse.it



<https://www.sparkasse.it/fondo-pensione/>

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 01/07/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa,

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 01/07/2026)

Le fonti istitutive

FONDO PENSIONI SPARKASSE è istituito sulla base delle seguenti fonti istitutive:

Accordi dell'11 luglio 1955, del 1 maggio 1969, del 20.12.1974, 05.08.1980, 23.05.1996, 26.03.1998, 11.02.2004 e 21.12.2006 e successive modifiche.

Gli organi del Fondo

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi

Data la natura del Fondo, costituito come patrimonio di destinazione separato ed autonomo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2117 c.c., gli organi di amministrazione e controllo del Fondo stesso sono quelli del soggetto istitutore:

Consiglio di Amministrazione

<i>Gerhard Brandstätter (Presidente)</i>	Nato a SARENTINO (BZ), il 22/01/1953
<i>Carlo Costa (Vice Presidente)</i>	Nato a BOLZANO (BZ), il 19/08/1965
<i>Nicola Calabrò (Amministratore Delegato – Direttore Generale)</i>	Nato a BOLZANO (BZ), il 28/01/1966
<i>Vinicio Biasi (Consigliere)</i>	Nato a CLES (TN), il 14/03/1953
<i>Margareth Helfer (Consigliera)</i>	Nata a BRESSANONE (BZ), il 19/05/1974
<i>Barbara Jäger (Consigliera)</i>	Nata a VIPITENO (BZ), il 24/07/1975
<i>Zeno Kerschbaumer (Consigliere)</i>	Nato a BRESSANONE (BZ), il 06/06 /1962
<i>Evelyn Kirchmaier (Consigliera)</i>	Nata a BOLZANO (BZ), il 25/11/1982
<i>Astrid Marinelli (Consigliera)</i>	Nata a BOLZANO (BZ), il 17/09/1964

Collegio Sindacale

<i>Martha Florian von Call (Presidente)</i>	Nata a CALDARO S.S.D.V. (BZ), il 28/05/1959
<i>Massimo Biasin (Sindaco effettivo)</i>	Nato a BOLZANO (BZ), il 20/09/1968
<i>Claudia Longi (Sindaco effettivo)</i>	Nata a BOLZANO (BZ), il 04/04/1969

Ciò premesso sono stati istituiti dal Fondo:

- a) la Commissione di Gestione;
- b) la Commissione di Sorveglianza.

Commissione di gestione: è composta da 6 membri nel rispetto del criterio paritetico (3 in rappresentanza degli iscritti e 3 in rappresentanza del datore di lavoro).

L'attuale Commissione è in carica per il triennio marzo 2024-2027 ed è così composta:

<i>David Paul O'Connor (Presidente)</i>	Nato a Kerry (IRL), il 14/07/1963, in rappresentanza dei lavoratori
<i>Massimiliano Gallesi (Vice Presidente)</i>	Nato a Bolzano (BZ), il 18/10/1970, in rappresentanza del datore di lavoro
<i>Fabio Manzato</i>	Nato a Bolzano (BZ), il 19/10/1976, in rappresentanza dei lavoratori
<i>Marco Pivetta</i>	Nato a Bolzano (BZ), il 31/05/1974, in rappresentanza dei lavoratori
<i>Emmerich Gufler</i>	Nato a Merano (BZ), il 13/04/1972, in rappresentanza del datore di lavoro
<i>Armin Weissenegger</i>	Nato a Bolzano (BZ), il 07/09/1977, in rappresentanza del datore di lavoro

Commissione di Sorveglianza: è composta da 6 membri nel rispetto del criterio paritetico, L'attuale Commissione è in carica per il triennio marzo 2024-2027 ed è così composta:

<i>Hannes Chizzali (Presidente)</i>	Nato a Bressanone (BZ), il 12/09/1964, in rappresentanza del datore di lavoro
<i>Andrea Innocenti (Vice Presidente)</i>	Nato a Bolzano (BZ), il 27/11/1966, in rappresentanza dei lavoratori
<i>Irene Zamboni</i>	Nata a Trento (TN), il 10/07/1982 in rappresentanza dei lavoratori
<i>Stefano Magini</i>	Nato a Bolzano (BZ), il 10/07/1970, in rappresentanza dei lavoratori
<i>Mario Cappelletti</i>	Nato a Bressanone (BZ), il 02/02/1963, in rappresentanza del datore di lavoro
<i>Karl Reinstadler</i>	Nato a Silandro (BZ), il 16/06/1961, in rappresentanza del datore di lavoro

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a OneWelf S.p.A., con sede in via Emilia, 272 40068 San Lazzerò di Savena (BO).

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di FONDO PENSIONI SPARKASSE è BFF Bank, con sede in Viale Lodovico Scarampo 15, 20148 Milano (MI).

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di FONDO PENSIONI SPARKASSE è affidata sulla base di apposite convenzioni di gestione. In nessun caso è previsto il conferimento di deleghe a soggetti terzi, In particolare si tratta dei seguenti soggetti:

Eurizon Capital Sgr S.p.A., con sede in Milano, Via Melchiorre Gioia, n. 22, 20124 Milano (MI)

Dal 1° ottobre 2025 Allianz S.p.A, con sede in Piazza Tre Torri 3, 20145 Milano (MI)

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione della pensione FONDO PENSIONI SPARKASSE ha in essere una convenzione stipulata con Generali Italia SpA la cui scadenza è prevista per il 31/07/2029.

La revisione legale dei conti

Con delibera del Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Bolzano del 27/05/2025, l'incarico di controllo contabile del fondo per gli esercizi 2025 – 2027 è stato affidato alla Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Via Enrico Fermi 11/A, 37135 Verona.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

il **Regolamento** (Parte IV - profili organizzativi);


il **Documento sul sistema di governo**;

altri documenti la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica del sito web [<https://www.sparkasse.it/fondo-pensione/>].

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

Via  Risparmio, 12 – 39100 Bolzano



FONDO PENSIONE INTERNO

Fondo Pensioni per il personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 9141



+39 0471 231262

Fondo Pensioni  sionePensionsfonds@sparkasse.it
cert  @pec.sparkasse.it

Istituito in Italia



<https://www.sparkasse.it/fondo-pensione/>

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 01/07/2026)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO Garantito

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

No,

Le risorse del Comparto sono investite per il tramite di convenzione assicurativa di ramo V, con una Compagnia Assicurativa. Con riguardo a tale modalità, per la natura stessa del rapporto sottostante, la titolarità degli attivi gestiti è integralmente trasferita alla Compagnia assicurativa, mantenendo quindi il Fondo Sparkasse un mero diritto di credito verso la medesima. Conseguentemente, ogni strategia generale di investimento, funzionale alla realizzazione degli obiettivi di rendimento/rischio delle specifiche gestioni assicurative, è rimessa alla totale autonomia decisionale della Compagnia assicurativa.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No, Pur monitorando i rischi di sostenibilità, Il Fondo non attua allo stato attuale una politica attiva di considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità come definita dall'art. 4 del Reg. EU 2019/2088, considerate, da un lato, che il quadro normativo non risulta ancor bene consolidato e, dall'altro, la indisponibilità, nell'ambito della struttura e dei mezzi del Fondo, delle risorse occorrenti all'acquisizione ed elaborazione di dati occorrenti alla "gestione" dei PAI.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO Bilanciata Prudente

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Si, Le risorse del Comparto sono investite per il tramite di una gestione delegata affidata a primaria società di gestione (il "Gestore"). La Politica di sostenibilità del Gestore prevede l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei patrimoni gestiti. Nell'ambito dell'autonomia decisionale affidatagli, il Gestore nel processo di valutazione e selezione degli investimenti include la valutazione dei rischi di sostenibilità operando una particolare attenzione all'esposizione a rischi ambientali e al potenziale impatto dei rischi ESG sul valore delle società investite, nonché ai criteri di esclusione di settori o emittenti.

La Convenzione per la gestione del comparto prevede che il Gestore si impegni a considerare all'interno del proprio processo di investimento i fattori ESG e gli assegna l'obiettivo di conseguire in media semestralmente un ESG Rating complessivo minimo di BB oppure una valutazione paragonabile attribuita da altro fornitore.

Il Fondo svolge un'attività di monitoraggio dei rischi di sostenibilità del portafoglio, con il supporto di un advisor specializzato, verificando l'effettiva integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento e svolgendo, sulla base di tali esiti, opportuni confronti con il Gestore e riservandosi di avviare, con il supporto dello stesso, iniziative specifiche relativi agli strumenti investiti. Qualora dovessero emergere elementi di criticità relativamente al portafoglio in gestione, il Gestore si impegna, su richiesta del Fondo, a fornire indicazioni in merito alle decisioni di investimento assunte, nonché a confrontarsi con il Fondo stesso rispetto alla opportunità di mantenere o meno le posizioni oggetto di criticità.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No, Pur monitorando i rischi di sostenibilità, Il Fondo non attua allo stato attuale una politica attiva di considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità come definita dall'art. 4 del Reg. EU 2019/2088, considerate, da un lato, che il quadro normativo non risulta ancor bene consolidato e, dall'altro, la indisponibilità, nell'ambito della struttura e dei mezzi del Fondo, delle risorse occorrenti all'acquisizione ed elaborazione di dati occorrenti alla "gestione" dei PAI.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO Bilanciata Aggressiva

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, Le risorse del Comparto sono investite per il tramite di una gestione delegata affidata a primaria società di gestione (il "Gestore"). La Politica di sostenibilità del Gestore prevede l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei patrimoni gestiti. Nell'ambito dell'autonomia decisionale affidatagli, il Gestore

nel processo di valutazione e selezione degli investimenti include la valutazione dei rischi di sostenibilità operando una particolare attenzione all'esposizione a rischi ambientali e al potenziale impatto dei rischi ESG sul valore delle società investite, nonché ai criteri di esclusione di settori o emittenti.

La Convenzione per la gestione del comparto prevede che il Gestore si impegni a considerare all'interno del proprio processo di investimento i fattori ESG e gli assegna l'obiettivo di conseguire in media semestralmente un ESG Rating complessivo minimo di BB oppure una valutazione paragonabile attribuita da altro fornitore.

Il Fondo svolge un'attività di monitoraggio dei rischi di sostenibilità del portafoglio, con il supporto di un advisor specializzato, verificando l'effettiva integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento e svolgendo, sulla base di tali esiti, opportuni confronti con il Gestore e riservandosi di avviare, con il supporto dello stesso, iniziative specifiche relativi agli strumenti investiti. Qualora dovessero emergere elementi di criticità relativamente al portafoglio in gestione, il Gestore si impegna, su richiesta del Fondo, a fornire indicazioni in merito alle decisioni di investimento assunte, nonché a confrontarsi con il Fondo stesso rispetto alla opportunità di mantenere o meno le posizioni oggetto di criticità.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No, Pur monitorando i rischi di sostenibilità, Il Fondo non attua allo stato attuale una politica attiva di considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità come definita dall'art. 4 del Reg. EU 2019/2088, considerate, da un lato, che il quadro normativo non risulta ancor bene consolidato e, dall'altro, la indisponibilità, nell'ambito della struttura e dei mezzi del Fondo, delle risorse occorrenti all'acquisizione ed elaborazione di dati occorrenti alla "gestione" dei PAI.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO Azionario

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì,

Le risorse del Comparto sono investite per il tramite di una gestione delegata affidata a primaria società di gestione (il "Gestore"). La Politica di sostenibilità del Gestore prevede l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei patrimoni gestiti. Nell'ambito dell'autonomia decisionale affidatagli, il Gestore nel processo di valutazione e selezione degli investimenti include la valutazione dei rischi di sostenibilità operando una particolare attenzione all'esposizione a rischi ambientali e al potenziale impatto dei rischi ESG sul valore delle società investite, nonché ai criteri di esclusione di settori o emittenti.

La Convenzione per la gestione del comparto prevede che il Gestore si impegni a considerare all'interno del proprio processo di investimento i fattori ESG e gli assegna l'obiettivo di conseguire in media semestralmente un ESG Rating complessivo minimo di BB oppure una valutazione paragonabile attribuita da altro fornitore.

Il Fondo svolge un'attività di monitoraggio dei rischi di sostenibilità del portafoglio, con il supporto di un advisor specializzato, verificando l'effettiva integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento e svolgendo, sulla base di tali esiti, opportuni confronti con il Gestore e riservandosi di avviare, con il supporto dello stesso, iniziative specifiche relativi agli strumenti investiti. Qualora dovessero emergere elementi di criticità relativamente al portafoglio in gestione, il Gestore si impegna, su richiesta del Fondo, a fornire indicazioni in merito alle decisioni di investimento assunte, nonché a confrontarsi con il Fondo stesso rispetto alla opportunità di mantenere o meno le posizioni oggetto di criticità.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Pur monitorando i rischi di sostenibilità, Il Fondo non attua allo stato attuale una politica attiva di considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità come definita dall'art. 4 del Reg. EU 2019/2088, considerate, da un lato, che il quadro normativo non risulta ancor bene consolidato e, dall'altro, la indisponibilità, nell'ambito della struttura e dei mezzi del Fondo, delle risorse occorrenti all'acquisizione ed elaborazione di dati occorrenti alla "gestione" dei PAI.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)